

Decentramento

Università, Centorrino su IV polo in Sicilia

04 marzo 2010

PALERMO, 4 mar 2010 - La quantificazione delle risorse necessarie, la determinazione delle possibili fonti di finanziamento, oltre che una precisa individuazione dei bisogni di alta formazione in territori che, finora, hanno visto la presenza di corsi universitari decentrati. Sono i punti che rappresenteranno il primo atto di un'iniziativa del governo nazionale per un possibile inserimento nel piano triennale dell'Università di un eventuale quarto polo universitario in Sicilia, che si costituirebbe secondo un modello a rete tra Siracusa, Ragusa e, possibilmente anche Enna.

L'assessore all'Istruzione della Regione siciliana, Mario Centorrino, che ha partecipato, stamattina, a Roma, a una riunione sul tema organizzata dal ministro Stefania Prestigiacomo e alla quale hanno partecipato l'assessore regionale alle Risorse agricole, Titti Bufardeci, il Capo della segreteria tecnica del Ministro per l'Istruzione Gelmini, Gianni Bocchieri, e i rappresentanti istituzionali di Siracusa e Ragusa, oltre al pro-rettore dell'università degli studi di Catania, Maria Luisa Carnazza, si è impegnato ad una pronta ricognizione dei fondi regionali al momento destinati alle università e ai consorzi universitari dell'isola, rappresentando inoltre la posizione dei Rettori degli atenei siciliani in serie difficoltà per la redazione dei loro bilanci, a causa dei tagli al fondo di finanziamento ordinario.